

CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA TRAVERSA SCHITO N. 5 CASTELLAMMARE DI STABIA NA

Partita IVA: 01339371211

Codice fiscale: 04535910634

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI NAPOLI

Numero di iscrizione al RUNTS: 04535910634

Sezione di iscrizione al RUNTS: Ditta (50440) - Sezione iscrizione RUNTS

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio sociale al 31/12/2021

<u>SALUTO DEL PRESIDENTE</u>	2
<u>1-METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</u>	4
<u>2-INFORMAZIONI GENERALI DELLA COOPERATIVA</u>	4
<u>3-STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</u>	15
<u>4-PERSONE CHE OPERANO PER CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA</u>	22
<u>5-OBIETTIVI E ATTIVITÀ</u>	23
<u>6-SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</u>	24
<u>7-ALTRE INFORMAZIONI</u>	25
<u>8-MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTRALLO</u>	25

SALUTO DEL PRESIDENTE

Che cos'è il Bilancio Sociale? Perché impiegare risorse, sia economiche che umane, per la realizzazione di questa analisi che raccoglie molti dati e si sostanzia nel documento che avete tra le mani?

Innanzitutto il Bilancio Sociale è uno strumento che permette alla Cooperativa di rendicontare, oltre all'aspetto economico della propria attività, anche quello di relazione con i propri stakeholder¹, sia interni che esterni, dato che il fine di un'impresa come la nostra è quello di produrre capitale sociale che deve essere redistribuito.

Questo approccio porta ad un ragionamento profondo sul modello di business, sulle relazioni sociali e sulla distribuzione efficace del valore aggiunto creato con la propria attività. La finalità generale della redazione del Bilancio Sociale è, infatti, quella di avviare un percorso di rendicontazione sociale, che di anno in anno si sviluppi e si caratterizzi ulteriormente, partendo dalle fonti informative esistenti presso l'organizzazione.

Infine, va ricordata la necessità riscontrata in più occasioni di operare una comunicazione più ampia ed efficace dell'effettivo impatto socio-economico della Cooperativa sulla comunità ed il territorio di riferimento, anche perché, come spesso accade alle cooperative sociali, ci si sente poco conosciuti nella varietà e complessità dei servizi che si offrono.

L'obbligo di redazione è giunto con le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicate il 9 agosto 2019 nelle quali si chiarisce che nel 2021 dovrà essere approvato quello relativo all'anno precedente.

Eccoci quindi a presentarvi il Bilancio Sociale 2021, uno strumento che da un lato vuole restituire ai soci una fotografia precisa del Centro Medicina Psicosomatica e dall'altro vuole far comprendere l'importanza dell'impatto della nostra organizzazione sulla comunità locale e quanto essa sia radicata nel territorio.

Purtroppo il 2021 è un anno che continua ad essere caratterizzato dall'emergenza sanitaria per l'epidemia da Covid19 con ripercussioni a livello globale.

In particolare dal momento che si era maturata la certezza che la Pandemia in atto non sarebbe stato un fenomeno passeggero e di breve durata, ma che al contrario avrebbe esteso i suoi effetti virali in un ampio arco temporale, incidendo così negativamente

¹ Con il termine stakeholder si intendono i soggetti portatori di interessi nei confronti della Cooperativa: soci, lavoratori, utenti, famiglie, fornitori, pubblica amministrazione, clienti privati, comunità locale, ecc.

anche sugli eventi futuri, da un punto di vista operativo, si aveva la consapevolezza che a partire dalla nuova condizione di vita dei nostri utenti, effettivi e/o potenziali, bisognava reinventarsi metodologicamente innovando la forma e le modalità di approccio, rimanendo comunque coerenti con le offerte proposte. In quel periodo siamo stati sommersi da DPCM, Ordinanze regionali e Circolari e non è stato semplice districarsi tra le varie normative per prevenire e contrastare il contagio da Covid-19.

La considerazione della grande sofferenza dei nostri utenti, non vedenti ed ipovedenti, dovuta prevalentemente all'isolamento imposto dal Covid-19, ci ha sollecitato e spinto, sia umanamente che professionalmente, a non abbandonarli specialmente in momenti in cui la solitudine e la tristezza possono venir fuori in maniera significativa specialmente per chi vive già una situazione di disagio.

Per concludere, tenendo sempre presente che il 2021 è stato un anno particolare, vi invito a leggere il Bilancio sociale ricordando che i dati riportati sono il frutto dell'impegno di tutte le persone che operano all'interno della Cooperativa.

Il Presidente

Tiziana Nardelli

1-METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio sociale è redatto in accordo con le *Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore* (adottate con Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), essendovi la Cooperativa Sociale tenuta *ex lege* per l'anno in oggetto. L'indice del documento è basato sui paragrafi delle Linee Guida.

Sono stati scelti, come guida per la definizione dei contenuti del presente documento, i Principi di Rendicontazione della Global Reporting Initiative (GRI 101):

- Inclusività degli stakeholder
- Contesto di sostenibilità
- Materialità
- Completezza

e si è fatto riferimento al medesimo standard per perseguire la qualità del report, attraverso:

- accuratezza
- equilibrio
- chiarezza
- comparabilità
- affidabilità
- tempestività

delle informazioni ivi incluse.

Agli standard Informativa generale e Modalità di gestione (GRI 102 e 103) sono altresì improntate le altre sezioni (in particolare 1, 2, 3 e 6) del presente documento.

Agli standard tematici applicabili

- GRI 200 – Economici
- GRI 300 – Ambientali
- GRI 400 – Sociali

sono infine correlate le sezioni 4 e 5 del Bilancio sociale 2021.

2-INFORMAZIONI GENERALI DELLA COOPERATIVA

Il Centro Medicina Psicosomatica, avente sede legale in Castellammare di Stabia alla Via Traversa Schito n. 5 con codice fiscale 04535910634 e Partita Iva 01339371211, è una cooperativa sociale iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali alla sezione A con D.D. n° 229 del 22/06/2017.

svolge prevalentemente la propria attività nella Provincia di Napoli ed ha sede operativa anche a Napoli in Via Santa Teresa degli Scalzi n. 36 sito internet www.centromp.it, mail info@centromp.it. Nasce nel 1980 con la specializzazione nei servizi riabilitativi per patologie neuromotorie, ritardi e disturbi del linguaggio, ritardi mentali, disturbi relazioni, comportamentali e nell'assistenza socio-educativa. La cooperativa fino al 2019 ha svolto tali attività in accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale. Dal Marzo 2015 al 2019 il Centro è stato autorizzato ad effettuare diagnosi e certificazioni dei **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** ai fini scolastici. La cooperativa Sociale, in tali lassi temporali, ha offerto valide risposte nel trattamento dei disturbi generalizzati dello sviluppo in età evolutiva, in particolare ai Disturbi dello Spettro autistico e Pervasivi dello sviluppo. Con il coinvolgimento delle famiglie e della scuola e l'applicazione di metodiche moderne e validate, tra le quali l'Analisi **Applicata del Comportamento (ABA)**, professionalità specializzate elaborano progetti individualizzati diretti a migliorare la qualità di vita dei nostri pazienti e delle loro famiglie. La Cooperativa ha gestito, a seguito di aggiudicazione del bando di gara approvato con Decreto Dirigenziale n. 664 del 09 luglio 2009, pubblicato su BURC n. 50 del 17 agosto 2009, dal 01/01/2010 al 30/09/2016 i servizi socio-educativi presso l'Istituto per non vedenti Paolo Colosimo sito in Napoli alla Via Santa Teresa degli Scalzi n. 36 assegnato con D.D. del Dirigente del settore Assistenza Sociale della Regione Campania n° 953 del 21/12/2009 all'ATI con GESCO consorzio di cooperative sociali Capofila e mandante Centro Medicina Psicosomatica. Dal 01/10/2016 al 21/09/2020 i suddetti servizi, di cui al bando di gara approvato con Decreto Dirigenziale n. 113 del 11 Marzo 2015 Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc., sono stati aggiudicati con decreto della Direzione Generale per le Risorse Umane n° 7 del 02/02/2016 all'ATI con GESCO consorzio di cooperative sociali Capofila e mandanti Centro Medicina Psicosomatica e Consorzio Icaro. Dal 22/09/2020 a tutt'oggi i suddetti servizi, di cui al bando di gara approvato con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale della Campania n. 442 del 17 Dicembre 2020, sono stati aggiudicati con decreto della Decreto Dirigenziale Giunta Regionale della Campania per le Risorse Umane n° 154 del 13/07/2020 all'ATI con GESCO consorzio di cooperative sociali Capofila e mandante Centro Medicina Psicosomatica.

dal Luglio del 2019 la cooperativa è accreditata con l'Ambito Territoriale N27, ai sensi del Regolamento Regionale n. 4 del 07/04/2014, per l'erogazione dei servizi di:

- Assistenza domiciliare integrata;
- Assistenza domiciliare socio-assistenziale;
- Assistenza scolastica.

MISSION, VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Al fine di erogare servizi di qualità vengono individuati i seguenti fattori per la realizzazione di un sistematico monitoraggio e per ognuno dei quali vanno individuati gli indicatori e fissati gli standard:

- ❖ accoglienza e orientamento
- ❖ comprensibilità e completezza delle informazioni
- ❖ accessibilità alle prestazioni e alle strutture
- ❖ regolarità, puntualità, tempestività
- ❖ tutela dei diritti
- ❖ umanizzazione e valorizzazione delle relazioni sociali e umane
- ❖ personalizzazione e riservatezza
- ❖ partecipazione
- ❖ comfort

Non meno importante è l'attenzione posta alla **corretta comunicazione** nei tre momenti fondamentali: all'atto della presa in carico, durante il trattamento e al momento della dimissione, rispondendo al diritto dell'utente di essere informato costantemente sul suo stato di salute.

L'accoglienza della persona assistita trova la sua espressione nella vision dell'azienda:

“Non solo curare, ma prendersi cura”

Questa è la Mission del Centro Medicina Psicosomatica che ha come suoi valori fondanti: Rispetto e inclusione delle persone. Il rispetto delle persone viene assunto come riferimento valoriale imprescindibile. Il rispetto è un atteggiamento che favorisce relazioni interpersonali adeguate e soddisfacenti ed è necessario per una convivenza senza conflitti, in cui si accettano le differenze tra le persone promuovendo eguaglianza ed equità. Riconoscere i diritti di ciascuno e favorire percorsi di integrazione sociale sono convinzioni fondamentali per combattere ogni forma di discriminazione. Solidarietà e mutualità La Cooperativa, nella consapevolezza che la solidarietà è una dimensione costitutiva dell'individuo e ciò che spinge a rimuovere gli ostacoli che si frappongono allo sviluppo integrale della persona, svolge la propria attività con spirito altruistico, nella convinzione che tale valore rappresenti un legame che unisce tutti i cittadini tra di loro rendendo possibile la convivenza civile. La Cooperativa quindi, perseguendo lo scopo mutualistico che gli è proprio, eroga beni e servizi a terzi e fornisce direttamente ai soci beni, servizi ed occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle che i soci stessi otterrebbero sul mercato.

Il Centro medicina Psicosomatica è una cooperativa in cui il potere è delle persone e non del capitale. La Cooperativa, infatti, è sottoposta all'indirizzo e al controllo dei soci che eleggono l'organo di governo e, attraverso l'Assemblea, partecipano alla definizione delle sue strategie organizzative. Il Consiglio di Amministrazione, peraltro, sottopone all'Assemblea dei soci il bilancio economico per un esame puntuale dei risultati raggiunti. In base al principio “una testa, un voto” ogni socio ha diritto a un voto in Assemblea, indipendentemente dal valore della propria quota di capitale sociale. Tutti i soci

sono anche imprenditori. Ogni socio, infatti, partecipa alla proprietà dell'impresa e concorre alle deliberazioni. La Cooperativa è un'organizzazione che si autogoverna; le strategie economiche e di sviluppo vengono definite dal CdA e deliberate dall'Assemblea dei soci. Chiunque lavori in Cooperativa contribuisce al suo sviluppo, non solo per rafforzarne la solidità ma anche per ampliare e differenziare la realizzazione di servizi e interventi. Chi opera nella cooperativa deve farlo con responsabilità, ossia rendendosi conto delle proprie azioni e facendosi carico delle conseguenze. Tutti i collaboratori devono avere un atteggiamento improntato alla diligenza, efficienza e correttezza utilizzando al meglio gli strumenti, i mezzi ed il tempo messi loro a disposizione. La Cooperativa non opera con logica autoreferenziale ed è pertanto aperta alla collaborazione con enti pubblici e privati per rispondere alle esigenze dei cittadini, in particolare di quelli più fragili, valorizzando le potenzialità dei territori nei quali gestisce i propri servizi. È sempre disponibile alla stipula di accordi ed a collaborare con altre imprese sociali, consorzi, associazioni, agenzie formative ed altri enti del territorio per realizzare progetti o servizi che rientrino tra le sue finalità.

La cooperativa considera prioritaria la salvaguardia dell'ambiente e, anche se i progetti e i servizi di cui si occupa sono per loro natura a basso impatto ambientale, si impegna a svolgere le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia ambientale e a utilizzare, per quanto possibile, prodotti ecologici, ecosostenibili, non inquinanti. La qualità, inoltre, è un elemento fondamentale per dare senso alle proprie attività, in modo che si generi un legame profondo tra le persone e la mission della Cooperativa. Qualità è, prima di tutto, capacità di erogare servizi sempre migliori ed innovativi, che soddisfino l'ampio ventaglio di esigenze e aspettative del territorio. Peraltro, aumentare la qualità dei servizi significa anche incrementare il benessere dei dipendenti e la soddisfazione dei clienti, poiché essa collega in un sistema virtuoso – e quindi etico – l'organizzazione, i clienti, il territorio e i fornitori. Il rispetto delle leggi, infine, è un principio irrinunciabile che non ammette eccezioni. Ad esso è, peraltro, connesso quello di trasparenza che la Cooperativa intende perseguire mettendo a disposizione dei soci e di tutti i collaboratori le informazioni necessarie affinché l'azione amministrativa risulti, non solo visibile e conoscibile, ma anche comprensibile.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2021

ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE E SOCIO-FORMATIVE

L'attività erogata presso l'istituto "Paolo Colosimo", è finalizzata alla realizzazione piani socio-formativi individuali, indirizzati alla crescita umana ed all'acquisizione di abilità personali, professionali, relazionali e sociali delle persone affette da disabilità visive.

Il servizio è erogato in regime residenziale, semiresidenziale e laboratoriale. Esso è diretto a garantire all'utente non vedente con ridotta autonomia, il mantenimento delle competenze acquisite, nonché la promozione dell'integrazione sociale e delle relazioni affettive e familiari, secondo quanto definito nel singolo piano socio-formativo individuale, elaborato nel rispetto delle particolari esigenze di ciascun utente.

Il servizio comprende:

- (a) la valutazione (iniziale ed in itinere), la definizione e realizzazione dei piani socio-formativi individuali, l'assistenza materiale continuativa ed infermieristica di base;
- (b) accoglienza e alloggio (gestione e assegnazione delle camere, lavanderia, fornitura di prodotti per l'igiene personale, fornitura di pasti e di servizi di trasporto).

Le finalità del servizio sono rappresentate da:

- orientamento e sviluppo dell'autonomia personale per la vita indipendente di tutti gli utenti disabili non vedenti e ipovedenti;
- utilizzo delle nuove tecnologie tiflo-informatiche più avanzate;
- orientamento scolastico e inserimento lavorativo;
- promozione umana delle persone videolese;
- il contrasto dei fenomeni di esclusione e di isolamento, con l'offerta di una pluralità di servizi e di strumenti tiflotecnici e tifloinformatici adeguati ai nuovi bisogni emergenti;
- rimozione di eventuali errori formativi pregressi;
- qualificazione degli interventi educativi;
- riabilitazione visiva
- integrazione scolastica, lavorativa e sociale

Inoltre vengono forniti i seguenti servizi:

- sostegno e assistenza socio-educativa e formativa per disabili visivi autonomi e semi autonomi;
- supporto e orientamento per l'educazione, la formazione, l'apprendimento e l'istruzione per tutti gli studenti con deficit visivi iscritti alle scuole pubbliche di ogni ordine e grado e per studenti universitari;
- attività laboratoriale diurna per utenti videolesi e/o pluriminorati;
- sostegno e orientamento per le famiglie e gli operatori per affrontare le problematiche relazionali e operative della disabilità visiva;
- funzioni tutelari e assistenziali per gli utenti il cui bisogno si concentra su attività vicarianti la difficoltà socio-relazionali;
- consulenza in tempo reale su situazioni concrete, relative a disagi personali e di vita;

Ammissione

L'istituto accoglie in regime residenziale e semiresidenziale, persone videolese di ambo i sessi che hanno compiuto il 13 ° anno di età con oneri a carico degli Ambiti territoriali Sociali e/o privati. Nella fattispecie possono accedere alle attività dell'istituto:

- studenti iscritti a istituti di scuola media superiore quali l'ISIS Colosimo, ma anche di altri istituti scolastici di Napoli e provincia;
- utenti non iscritti a istituti scolastici, con condizione di video lesione, senza limiti di età;
- utenti interessati a laboratori di apprendimento specialistico, accolti ed assistiti esclusivamente per la prestazione richiesta ;
- studenti universitari.

L'utente, o chi per lui, inoltra all'Ente Locale di riferimento (Ambito/comune) l'istanza di ammissione regime residenziale e semiresidenziale. L'ente locale di riferimento si assumerà l'onere economico relativo al pagamento della retta. Ricevuta l'autorizzazione all'inserimento, bisognerà trasmetterla all'Istituto e alla Regione Campania. L'interessato, ovvero il genitore/tutore presenta, quindi, apposita richiesta all'Istituto Regionale Paolo Colosimo, corredata dalla documentazione richiesta.

Valutazioni iniziali ed in itinere

L'equipe multi professionale ed interdisciplinare, che prende in carico ogni utente, elabora un Progetto Socio Formativo Individualizzato (PSFI), sulla base delle risorse e delle capacità residue di ogni singolo utente. Il Progetto Socio Formativo Individualizzato, prevede interventi sociali, riabilitativi, tutelari, di integrazione sociale ed ambientale. Esso è condiviso con la famiglia nelle diverse fasi di elaborazione: dalla definizione alla realizzazione delle varie attività progettate. Le prestazioni e le attività erogate dalla struttura sono realizzate seguendo i principi di seguito elencati:

- il rispetto della libertà, della dignità e della privacy della persona;
- la flessibilità delle risposte agli utenti;
- la personalizzazione e umanizzazione degli interventi;
- elevata professionalità nelle relazioni interpersonali.

Le attività, svolte in spazi comuni e polifunzionali, adeguatamente integrate, sono organizzate in una pluralità di laboratori formativi, ricreativi e socializzanti e di servizi di aiuto alla persona e di assistenza tutelare, volti a ridurre i fenomeni di emarginazione e a favorire il mantenimento/sviluppo dell'autonomia personale e sociale.

Definizione e gestione dei piani socio-formativi individuali

I piani socio-formativi attingono, tra l'altro, ad una serie di attività e laboratori tra quelli di seguito indicati:

1. *attività di tutoraggio*: supporto educativo e formativo, trascrizione di testi scolastici in braille e/o a caratteri ingranditi, accompagnamento e supporto alle attività didattiche, sociali, formative e di orientamento al lavoro;
2. *attività ginniche, sportive ed agonistiche*: attività ginniche, sportive, preparazione atletica e partecipazione ai campionati locali/nazionali/internazionali indetti dal Comitato Italiano Paralimpico per le discipline sportive relative ai videolesi, in collaborazione con il gruppo sportivo Colosimo;
3. *attività laboratoriali*: attività volte all'acquisizione di abilità professionali, per l'autonomia, personali, relazionali e sociali, ovvero all'impegno in laboratori protetti di stampo prettamente occupazionale (in particolare per i videolesi pluriminorati di una certa gravità). I laboratori devono essere finalizzati a favorire la vita indipendente e un positivo inserimento degli utenti nella società, al momento dell'uscita dall'Istituto, e devono avere quindi come focus lo sviluppo concreto delle capacità e abilità sopra richiamate. Sono ad esempio di tal tipo i corsi di orientamento e mobilità, finalizzati all'acquisizione di abilità nello spostamento autonomo, corsi di apprendimento/consolidamento del braille, corsi di acquisizione di abilità professionali specifiche in relazione alle vocazioni degli utenti, anche intesi come completamento e messa in pratica delle conoscenze maturate nel contesto scolastico;

4. *attività consulenziali*: consulenza socio-formativa e tiflogica, realizzazione di un'ausilioteca/mostra degli ausili per la disabilità, con particolare riferimento a quelli per la disabilità visiva;
5. *attività culturali*: iniziative ed eventi finalizzati alla sensibilizzazione, diffusione e crescita culturale in ordine alle tematiche inerenti le persone videolese, in collaborazione con l'Associazione teatro Colosimo;
6. *attività per il tempo libero*: attività ricreative e volte alla gestione del tempo libero, visite culturali e l'organizzazione della colonia estiva.

In seguito alla valutazione in itinere e sulla base dei risultati della stessa, vanno pianificate le eventuali azioni correttive e rivisti i piani socio-formativi.

Assistenza materiale ed infermieristica di base

Gli utenti vanno aiutati, attraverso l'assistenza materiale, nello svolgimento delle attività quotidiane, garantendo in ogni caso un processo di apprendimento e progressiva autonomizzazione. L'assistenza infermieristica è finalizzata alla gestione dei farmaci e ad un eventuale primo soccorso nei casi di emergenza. Per la stessa viene messo a disposizione un apposito ambulatorio interno all'Istituto.

Ordinari servizi alberghieri (inclusi quelli di lavanderia e la fornitura di prodotti per l'igiene personale)

I servizi di lavanderia prevedono il lavaggio e la stiratura dei capi personali almeno due volte a settimana. È inoltre previsto un servizio di rammendo. I prodotti per l'igiene personale da mettere a disposizione comprendono:

sapone liquido (o saponetta), detergente intimo, bagnoschiuma, shampoo, rasoio, schiuma da barba, deodorante, eventuali altri prodotti necessari all'igiene personale.

Fornitura di pasti

I pasti da fornire riguardano la colazione, il pranzo e la cena. I menù sono concordati con la locale struttura sanitaria pubblica al fine di garantirne la correttezza dal punto di vista nutrizionale.

Servizi di trasporto

I servizi di trasporto sono finalizzati a garantire il contatto degli utenti con il territorio e sono organizzati secondo le particolari esigenze dei destinatari legate ai piani socio-formativi definiti.

Nell'esecuzione del servizio l'aggiudicatario si impegna a garantire il raccordo con le altre istituzioni di riferimento e con la famiglia, la collaborazione con altri enti, istituzioni, associazioni ed organizzazioni, nonché la fornitura, conservazione e manutenzione delle attrezzature tecnologiche e dei materiali necessari, compresi quelli già in dotazione all'Istituto.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA SOCIOSANITARIA E DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE

L'assistenza domiciliare rappresenta una forma di assistenza sanitaria e sociale che viene fornita al cittadino direttamente al proprio domicilio. Tale servizio fa della casa il luogo privilegiato delle cure consentendo alla persona di continuare a vivere con i propri affetti anche in fasi della vita dominate dalla malattia e dal declino funzionale. Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata socio-sanitaria e socio-assistenziale è un servizio che aiuta le persone con problemi di non autosufficienza a svolgere le attività della vita quotidiana, affinché esse possano continuare a vivere nella propria casa e nel proprio ambiente di vita, evitando istituzionalizzazioni improprie o gravi situazioni di emarginazione e, nel contempo, supportare le famiglie che si fanno carico di un congiunto non autosufficiente. Pertanto il servizio opera a sostegno delle capacità e della

autonomia ancora presenti nelle persone assistite, integrando - non sostituendo - la vicinanza dei familiari.

Il Servizio consiste in un insieme di interventi personalizzati di assistenza svolti da operatori specializzati al domicilio della persona assistita, ed è finalizzato al soddisfacimento di bisogni espressi dal singolo utente in piena collaborazione con la persona stessa, con i suoi familiari e con il care-giver.

Gli interventi sono personalizzati: attraverso la definizione di un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI), cioè di un programma composto da diverse attività di assistenza, elaborato dall'Assistente Sociale del Comune/Equipe Multidisciplinare Unità di Valutazione Integrata (UVI) del proprio territorio, sulla base dei bisogni individuali sanitari e/o di assistenza. Il PAI può prevedere, che i servizi di assistenza siano erogati in integrazione con le cure domiciliari erogate da servizi sociali, sanitari, socio-sanitari e il coinvolgimento di diverse figure professionali.

Nel PAI, inoltre, sono definite i tempi e le modalità di monitoraggio e di verifica e di ridefinizione periodica del servizio che contribuiscono al miglioramento continuo dello stesso.

Destinatari

Il servizio si rivolge a persone e famiglie che si trovano in particolari situazioni sociali e sanitarie, nello specifico a:

- persone anziane;
- adulti e minori in situazioni di disabilità

Modalità di accesso

Per usufruire del Servizio di Assistenza Domiciliare occorre presentare richiesta all' Ufficio del Servizio Sociale Professionale del proprio Comune di residenza o alle Unità Operative Distrettuali della ASL (Unità Operative Anziani, Materno – Infantile, Riabilitazione, etc).

Il servizio di assistenza domiciliare può prevedere la compartecipazione economica a carico dell'utente e pertanto viene richiesta la presentazione dell'ISEE in uno alla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). L'eventuale compartecipazione, come previsto dalla vigente normativa, viene calcolata sui dati riportati nella dichiarazione ISEE del nucleo familiare di appartenenza dell'utente. I disabili maggiorenni non coniugati, invece, possono presentare l'ISEE ristretto che riporta i soli redditi del disabile.

Piano di Assistenza Individualizzato

Successivamente alla richiesta e alla presa in carico dell'utente e la valutazione del bisogno - l'Unità di Valutazione Integrata per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e l'Assistente Sociale del Comune per il servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (SAD) definiscono gli obiettivi e le prestazioni da erogare. In sede UVI, viene redatto il **Piano di Assistenza Individualizzato (PAI)**, nel quale vengono specificate attività, tempi e modalità per l'espletamento del servizio e si assegnano i voucher (titolo di acquisto).

L'utente e/o un proprio familiare sceglie il prestatore del servizio tra i soggetti accreditati presenti nel Catalogo d'Ambito. Acquisita l'accettazione del prestatore accreditato si procede all'avvio del servizio.

Tempi di avvio e funzionamento del servizio

L'attivazione del servizio da parte del Centro Medicina Psicosomatica è di norma garantito dalla sottoscrizione del PAI. L'avvio del servizio, viene concordato con l'utente e/o i suoi familiari. Nel rispetto dei tempi dell'assistito, il coordinatore del Centro Medicina Psicosomatica, stabilisce un planning degli ingressi presso il domicilio del richiedente sulla base di quanto definito nel PAI. Il coordinatore valuta l'operatore che per competenza e per carico di lavoro possa prendere in carico l'assistito. Il coordinatore provvede a comunicare all'assistito il nominativo della persona che si recherà presso il domicilio.

Il coordinatore comunica al Responsabile del Servizio Sociale Professionale e all'Ambito Territoriale e all'Ufficio Socio Sanitario distrettuale per l'ADI, la data di avvio del servizio: i giorni, l'orario degli accessi settimanali e il nominativo dell'operatore domiciliare.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è attivo:

- per tutto il corso dell'anno, escluso i giorni festivi
- le prestazioni, di 60 minuti cadauna, possono essere erogate nell'arco orario dalle 08,00 alle ore 20,00, fatto salve eventuali richieste particolari da concordare con l'utente e i Servizi Sociali del Comune di residenza.

Organizzazione

Il Servizio di Assistenza Domiciliare viene realizzato attraverso il lavoro congiunto di diverse figure professionali:

- gli **Assistenti Sociali/Componenti UVI**, che definiscono il Piano di Assistenza Individualizzato con i familiari e la persona assistita, verificano la realizzazione delle attività di assistenza indicate dal piano, valutano la rispondenza ai bisogni e assegnano il voucher;
- il **Coordinatore** del Centro Medicina Psicosomatica, in possesso di idoneo titolo di studio e/o esperienza, è la figura di riferimento per il servizio, svolge funzioni di raccordo con l'Ente accreditante, organizza il servizio e gestisce il personale. Il Coordinatore è, inoltre, disponibile ad incontri periodici con i Servizi Sociali di riferimento per il monitoraggio dei casi. Si occupa di tutti gli aspetti organizzativi e in particolare individua gli operatori che concretamente svolgono l'assistenza, provvede alle sostituzioni, comunicando alle persone assistite ogni informazione utile al buon andamento del servizio
- gli **Operatori domiciliari** in possesso delle qualifiche/titoli di studio previsti, dipendenti dal Centro Medicina Psicosomatica, realizzano concretamente il Piano di Assistenza Individualizzato a favore delle persone assistite, mantenendo continui contatti con il Coordinatore del servizio;

Per il buon funzionamento del Servizio, completano l'organico figure non previste nello standard quali l'assistente sociale, lo psicologo, l'educatore e il personale amministrativo.

Conclusione del Servizio

Il Servizio Assistenziale Domiciliare può essere concluso in caso di:

- rinuncia al servizio da parte dell'utente e/o dei familiari;
- decesso o ricovero presso strutture residenziali
- non accettazione da parte dell'utente e/o previste nel piano assistenziale concordato;
- mancanza di rispetto nei confronti del personale del servizio (aggressioni verbali, molestie, minacce, ecc.);

- ripetute assenze da parte della persona assistita durante l'orario del servizio senza avere preventivamente avvertito il Coordinatore o l'Operatore Socio-Assistenziale;
- mancato pagamento della quota oraria a carico dell'assistito, dopo due solleciti scritti;
- cessazione del bisogno valutata dall'utente, e/o dal responsabile del caso;

In caso di temporaneo mutamento delle esigenze, può essere disposta, in accordo con l'utente e la famiglia, la sospensione del servizio, che potrà essere successivamente riattivato senza necessità di un nuovo iter di ammissione.

Prestazioni del Servizio di Assistenza Domiciliare

Le diverse tipologie di prestazioni assistenziali, finalizzate a soddisfare i diversi bisogni dell'utente nella gestione della vita quotidiana, in relazione al suo contesto di vita, alle sue condizioni generali di autonomia, al suo grado di collaborazione e partecipazione, ed erogate nell'ultimo anno di attività sono state rappresentate da:

- Prestazioni di assistenza e cura della persona di tipo igienico/sanitario di semplice esecuzione (con esclusione di prestazioni infermieristiche);
- Preparazione/somministrazione del pasto;
- Prestazioni di assistenza e cura della persona di tipo relazionale;
- Prestazioni di igiene e cura dell'ambiente domestico, attività prevista solamente in situazioni di fragilità ed attivabile solamente laddove si ravvedano anche altri bisogni (monitoraggio situazione generale, precarietà delle condizioni del soggetto, ecc.);
- Prestazioni complementari (accompagnamento, anche con l'impiego di mezzi propri dell'accreditato o del personale in servizio, previo accordo con l'Assistente Sociale Referente e senza oneri aggiunti per i Comuni, per varie commissioni e attività di socializzazione).

Le suddette prestazioni sono state erogate in favore di:

- il 50% in favore di anziani
- il 45 % in favore di minori disabili
- l'5% in favore di disabili

ASSISTENZA DOMICILIARE PRIVATA

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è erogato dal Centro Medicina Psicosomatica anche in regime privato stipulando un contratto direttamente con l'Utente. Per l'anno 2021, nessuna attività di assistenza è stata svolta in regime privatistico.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA

Il Servizio di Assistenza Scolastica prevede un sostegno socio-educativo a persone con disabilità, diretto ad assicurare il diritto allo studio attraverso forme di assistenza che possano facilitare la comunicazione, la socializzazione, l'inserimento e l'integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità residue individuali.

Tale servizio è espressione di quanto definito nell'art. 24 della Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità *"Gli Stati riconoscono il diritto all'istruzione delle persone con disabilità. Allo scopo di realizzare tale diritto senza discriminazioni e su base di pari opportunità, gli Stati Parti garantiscono un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita"*.

La funzione dell'operatore del servizio di specialistica scolastica, in collaborazione con l'insegnante di sostegno e dai docenti della classe, è quella di favorire il benessere e la crescita educativa dell'alunno con disabilità e/o in condizione di svantaggio all'interno del gruppo classe e/o scuola, in particolare, supportare, consolidare e sviluppare:

- le competenze relazionali, sociali e comunicative;
- le autonomie personali e la cura del sé;

Destinatari del servizio

Il servizio è rivolto ad alunni con disabilità riconosciuta ai sensi della L. 104/92 e, in possesso di certificazione di disabilità e di diagnosi funzionale nella quale viene esplicitata la necessità di assistenza specialistica scolastica.

Modalità di accesso

La domanda di Assistenza Scolastica deve essere presentata all'istituto scolastico che il disabile andrà a frequentare. All'istanza deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- copia leggibile e in corso di validità del certificato, rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap, ai sensi dell'art. 3 comma 3 e 1 della L. 104/1992;
- certificato rilasciato dai Servizi Specialistici dalla Neuropsichiatria infantile dalla ASL di competenza con richiesta di Assistenza Specialistica Scolastica, nel quale si evidenzia, chiaramente, la specificità e la necessità dell'intervento di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale (art. 13 comma 3, Legge 104/92).

Il personale scolastico e/o il genitore/familiare provvederà a trasmettere tale documentazione all'Ufficio di Piano dell'Ambito N 27 e al Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza per l'attivazione del servizio.

Tempi di avvio e funzionamento del servizio

L'attivazione del servizio è di norma garantito entro i tre/cinque giorni dall'accettazione della richiesta di prestazione del servizio. L'attivazione del servizio, concordata con l'utente e/o i suoi familiari viene comunicata al Responsabile del Servizio Sociale Professionale e all'Ambito Territoriale N27 e la UOMI distrettuale dell'ASL

Il Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica è attivo per l'intero decorso dell'anno scolastico.

Organizzazione

Il Servizio di Assistenza Scolastica viene realizzato attraverso il lavoro congiunto di diverse figure professionali:

- gli **Assistenti Sociali/ASL/Scuola/Famiglia**, che condividono le finalità e gli obiettivi indicati nel Piano Educativo Individuale (PEI) verificandone la realizzazione delle attività previste.
- il **Coordinatore**, in possesso di idoneo titolo di studio e/o esperienza, è la figura di riferimento per il servizio, svolge funzioni di raccordo con il l'Ente accreditante, organizza il servizio e gestisce il personale. Il Coordinatore è, inoltre, disponibile ad incontri periodici con i Servizi Sociali/ASL/Scuola di riferimento per il monitoraggio dei casi. Si occupa di tutti gli aspetti organizzativi e in particolare individua gli operatori che concretamente svolgono il servizio, provvede alle sostituzioni, comunicando alle persone assistite ogni informazione utile

al buon andamento del servizio stesso;

- **gli Educatori, Assistenti LIS, Operatori socio sanitari**, in possesso dei relativi qualifiche/titoli di studio, realizzano quanto di competenza e coerentemente a quanto riportato nel Piano Educativo Individuale (PEI) e nei progetti educativi da essi elaborati in continuo raccordo con dirigente scolastico, il personale docente e non docente della scuola e con continui contatti con il Coordinatore del servizio;

Per il buon funzionamento del Servizio, completano l'organico figure non previste **quali lo psicologo, l'assistente sociale, il personale amministrativo**

Prestazioni del Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica

Le diverse tipologie di prestazioni assistenziali previste nel PEI sono finalizzate alla integrazione scolastica e sociale dell'alunno disabile, in relazione al suo contesto di vita, alle sue condizioni generali di autonomia, al suo grado di collaborazione e partecipazione. Tra le prestazioni previste possono essere avviate attività:

- di tipo educativo
- di assistenza alla comunicazione
- di ausilio all'alunno disabile in classe, all'interno della scuola, o all'esterno della scuola per eventi organizzati dalla scuola (ad esempio gite scolastiche)
- di assistenza nell'area dell'autonomia personale
- di assistenza didattica secondo le indicazioni date dal corpo docente
- di aiuto all'integrazione nel gruppo dei pari anche attraverso la proposta di attività di animazione che coinvolgano l'alunno disabile nel gruppo dei pari
- di aiuto al contenimento nelle tipologie di disabilità che comportino tale svantaggio
- di aiuto al contenimento nelle tipologie di disabilità che comportino tale svantaggio

A ciascun alunno saranno erogate esclusivamente le prestazioni previste nel Piano Educativo Individuale (PEI).

Con Deliberazione del Direttore Generale ASL Napoli 3 sud n. 696 del 25/09/2020 è stata aperta procedura per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), del d. lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. per l'affidamento del "servizio di cure domiciliari" per i pazienti residenti nel territorio dell'Asl Napoli 3 Sud- cig 84251838f3 per un valore complessivo di € 48 266 788.42 iva esclusa. La scadenza fissata per la consegna delle offerte è fissata per il 24/11/2020 prorogata successivamente al 17/12/2020 con delibera del Direttore Generale ASL Napoli 3 sud n. 879 del 24/11/2020. In data 10/03/2022 con Deliberazione del Direttore Generale dell'Asl Napoli 3 Sud N. 207 ci è stata comunicata l'esclusione dall'aggiudicazione per non aver conseguito un punteggio tecnico almeno pari al valore minimo stabilito dal paragrafo 18.1 del disciplinare di gara.

3-STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Composizione della compagine sociale al 31/12/2020:

Tipologia socio	Consistenza
Soci lavoratori	3
Soci volontari	2

Sistema di governo e controllo:

NOME COGNOME	CODICE FISCALE	CARICA	IN CARICA DAL	FINO A
Nardelli Tiziana	NRDTZN94A49F839Q	Consigliere CdA	25/05/2018	Approvazione del bilancio al 31/12/2021
Stile Marilena	STLMLN81T44I438U	Consigliere CdA	28/07/2021	Approvazione del bilancio al 31/12/2021
Grimaldi Aldo	GRMLDA62C22C129S	Consigliere CdA	25/05/2018	Approvazione del bilancio al 31/12/2021
Castellano Stefano	CSTSFN63B21F839T	Revisore Unico	08/07/2019	Approvazione del bilancio al 31/12/2021

L'OGGETTO SOCIALE

La società intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) lo svolgimento delle attività produttive di cui al presente art. 5 finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La cooperativa intende:

- dare assistenza medico-sociale ai portatori di handicap e ai tossicodipendenti, potendo a tale fine anche stipulare convenzioni con enti assistenziali e previdenziali nazionali, regionali e comunali nonché con le aa.ss.ll. per meglio attuare la sua funzione medico-sociale nel campo della ricerca, dello studio e della terapia degli handicap psico-fisici e sensoriali, delle malattie psicosomatiche e delle tossicodipendenze;
- sviluppare la ricerca scientifica nel campo degli handicap e collaborare con organizzazioni che nel mondo perseguono lo stesso scopo;
- mettere in grado i soci di valorizzare il loro lavoro, estenderne l'utilità, ricavarne i migliori frutti sia sul piano scientifico che su quello morale ed economico.

La cooperativa ha come oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- l'organizzazione e la gestione di servizi di assistenza territoriale, domiciliare e ambulatoriale, di tipo sanitario, socio-sanitario, sociale, educativo e socio educativo, culturale e di animazione, anche integrata, a favore di singoli, famiglie e della collettività, nonché l'attuazione di progetti per il recupero, l'assistenza, la riabilitazione e/o l'inserimento, anche lavorativo, di minori, adulti e anziani in situazioni di svantaggio familiare sociale, culturale, economico, quali:
 - l'organizzazione e la gestione di strutture adibite all'attività sanitaria, socio-sanitaria, socio-culturale, socio-assistenziale, educativa, socio-educativa e ricreativa per bambini, giovani, anziani, immigrati e soggetti con disabilità fisiche, psichiche, psichiatriche e sensoriali;
 - la pianificazione, l'organizzazione e la gestione di strutture eroganti attività e servizi di:

- assistenza domiciliare socio-assistenziale, per anziani e diversamente abili e di tipo socio-educativa per minori e famiglie;
- assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari e sociosanitari, e secondo progetti personalizzati di intervento, rivolto a soggetti affetti da malattie croniche invalidanti e/o progressive-terminali;
- assistenza sociosanitaria programmata a domicilio, attività sanitaria e sociosanitaria a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie, di tossicodipendenti e/o delle famiglie, e nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali, anche attraverso i ptri sostenuti da budget di salute;
- assistenza scolastica, con sostegno socio-educativo in favore di minori con disabilità e/o fragilità, al fine di assicurarne il diritto allo studio mediante forme di assistenza che facilitino la comunicazione, la socializzazione, l'inserimento e l'integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità residue;
- sostegno alla genitorialità, alla coppia, e ogni singolo componente in ogni fase del ciclo di vita, di mediazione familiare in situazioni di crisi o di conflitto nelle relazioni genitori-figli;
- la pianificazione, organizzazione e gestione di centri di sostegno alle donne e alle persone, vittime di maltrattamenti e violenze, bambini e adolescenti, anche vittime di bullismo;
- la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività di animazione per gestanti, bambini, adolescenti, giovani, anziani e immigrati, ivi compresa la realizzazione di grandi eventi culturali ricreativi e sportivi, feste, fiere e campagne di informazione, prevenzione e sensibilizzazione, di interesse collettivo;
- la pianificazione, l'organizzazione e la gestione:
 - di asili nido, scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie, centri ricreativi, doposcuola, centri educativi, ludoteche e ogni altro servizio, anche a domicilio, volto all'educazione e all'assistenza della prima infanzia e di bambini, adolescenti e giovani;
 - di centri di aggregazione, centri di attività culturale e ricreativa, ivi compresi soggiorni estivi e di vacanza, ludoteche, mediateche, centri di documentazione, con la prestazione di ogni altro servizio volto alla formazione, informazione, socializzazione e assistenza a favore di minori e altri soggetti in stato di bisogno;
 - di laboratori di educativa territoriale, rivolta a ragazzi e ragazze che necessitano di un forte sostegno educativo, attraverso interventi educativi di gruppo, attività di sostegno scolastico, laboratori, anche di musica, teatro, informatica, attività sportive e iniziative di animazione territoriale;
 - di centri diurni, case protette, case di riposo, case famiglia, residenze sanitarie assistite con la prestazione di ogni altro servizio volto all'assistenza, al sostegno della domiciliarità e all'innalzamento della qualità della vita delle persone non autosufficienti e/o disabili, e dei soggetti in difficoltà, ivi compresi soggiorni sociali e di vacanza e servizi di portierato sociale;
 - la gestione di servizi territoriali integrati per l'assistenza, l'accompagnamento, il recupero, l'animazione sociale e culturale a favore di bambini, giovani, adolescenti, immigrati, anziani e soggetti in stato di bisogno, ivi compresi - nel rispetto delle norme vigenti nei diversi istituti - coloro che vivono in strutture quali: carceri, centri di igiene mentale, residenze sanitarie assistite, centri per minori orfani o allontanati dalle famiglie e centri di accoglienza per immigrati;
 - la gestione di attività complementari all'insegnamento a favore dell'integrazione di minori e adulti italiani e stranieri, dei figli degli immigrati, dei giovani che rientrano in Italia, di minori stranieri non accompagnati;
 - l'organizzazione, il coordinamento, la gestione e la promozione di attività e servizi volti all'inclusione sociale, all'integrazione scolastica, culturale e sanitaria dei migranti anche tramite azioni di mediazione interculturale, sociale e dei conflitti;
 - la gestione e pianificazione di strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore di migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o umanitaria, provvedendo ove necessario anche alla consulenza per

l'espletamento delle pratiche finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno e similari;

- l'organizzazione e gestione di attività e servizi a favore di persone in condizioni di detenzione o internamento in istituti penitenziari, di soggetti condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno, allo scopo di favorirne l'inserimento sociale e lavorativo;

- l'organizzazione e gestione di attività e servizi di contrasto e rimozione di ogni forma di discriminazione;

- la promozione e la gestione di attività e servizi di natura ricreativa, animativa, culturale, formativa ed educativa, volti a favorire l'acquisizione, il mantenimento e il recupero delle funzioni intellettuali, motorie ed emotive delle persone disabili e in generale delle persone in condizioni di bisogno o svantaggio;

- la pianificazione, l'organizzazione e la gestione:

-- di strutture sanitarie e/o parasanitarie integrate con attività socio sanitarie e servizi socio sanitari territoriali, centri e presidi ambulatoriali di recupero e riabilitazione funzionale; consultori familiari;

-- di centri di salute mentale, di presidi di tutela della salute mentale, di centri diurni psichiatrici, di strutture residenziali psichiatriche, di gruppi appartamento e/o strutture residenziali a carattere comunitario per persone a rischio psicosociale e/o in condizioni di disagio relazionale;

-- di servizi e attività erogate in favore di soggetti (bambini, adolescenti e adulti) affetti da disturbi autistici e dello spettro autistico, al fine di favorirne l'integrazione sociale, scolastica e l'inserimento lavorativo;

- l'organizzazione e la gestione di servizi di trasporto e accompagnamento di minori, disabili e soggetti con ridotta mobilità, con mezzi idonei;

- l'organizzazione e la gestione di corsi, seminari, lezioni, dibattiti, conferenze e gruppi di studio per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale nei settori di intervento della cooperativa a favore dei soci, dei dipendenti e di terzi, al fine di elevarne il grado delle prestazioni;

-- l'organizzazione, la pianificazione e la gestione di attività di supporto nella prestazione da parte di terzi, nell'ambito delle attività e dei servizi sanitari, socio-sanitari, socio-culturali, socio-assistenziali, educativi e ricreativi per bambini, giovani, anziani, immigrati e soggetti in difficoltà; la pianificazione, l'organizzazione e gestione di strutture volte a garantire servizi informativi di pubblica utilità, quali: segretariato sociale, per orientare i cittadini sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, pubbliche e private del territorio; servizi di telefonia sociale, anche al fine di favorire la comunicazione con il sistema dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari territoriali e limitare il rischio di emarginazione sociale; telesoccorso, per cittadini che vivono in contesti isolati, e/o senza supporti familiari ed affettivi;

- la pianificazione, l'organizzazione e gestione di strutture eroganti attività di assistenza socio-assistenziale con carattere di urgenza, servizi di pronto intervento sociale, e unità mobili di strada, per persone che vivono in particolari condizioni di marginalità ed esclusione;

- l'organizzazione e gestione di centri culturali di formazione, produzione e ricerca e di sperimentazione espressive ed artistiche, quali teatri, gallerie d'arte, biblioteche, laboratori artistici sperimentali, scuole di musica e similari;

- la pianificazione, l'organizzazione e la gestione di attività e servizi di supporto alla formazione finalizzata in particolare all'obiettivo della massima integrazione di soggetti bisognosi di intervento sociale, sia per ragioni d'età, di condizioni personali o familiari ovvero di condizioni socio-economiche e culturali;

- l'organizzazione e gestione di attività e servizi socio sanitari e assistenziali a favore di persone in condizioni di bisogno e di fragilità, anche attraverso l'intervento di assistenti domiciliari, assistenti familiari e care-giver, nonché di ogni attività e servizio volto alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

- l'elaborazione e la realizzazione di progetti culturali ed educativi, ricerche, studi e sperimentazioni relative alle problematiche educative, culturali e sociali, a carattere nazionale e internazionale;

- la partecipazione a procedure pubbliche e private (gare, appalti, ecc), e a qualsiasi altra forma consentita dalle leggi vigenti, dirette all'affidamento e all'assunzione di servizi inerenti l'oggetto sociale, anche in ATI con altre organizzazioni e/o cooperative/enti; nonché', la stipula di contratti e convenzioni con amministrazioni pubbliche e con privati, con strutture sanitarie, sociali e culturali pubbliche e private, con enti di formazione pubblici e privati;
- l'ideazione e gestione di progetti educativo-didattici finalizzati in particolare alla divulgazione culturale e scientifica, all'educazione ambientale, all'educazione motoria e psicomotoria, negli ambienti scolastici ed extrascolastici;
- l'organizzazione di attività volte alla promozione, nonché' alla progettazione di protesi e/o ausili tecnologici, strumenti, attrezzature e metodiche che possano essere utilizzati da disabili per prevenire, compensare, alleviare o eliminare menomazioni o disabilità e favorirne l'integrazione, anche attraverso collaborazioni e protocolli con università, enti formativi e istituti di ricerca. Inoltre, in coordinazione con le attività che precedono e, dunque, rivolte anche ai soggetti che beneficiano delle attività medesime, la cooperativa ha per oggetto lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dei decreti applicativi della legge 381/1991 e ss.mm.ii., in tutti i settori previsti dalla legge, e segnatamente, le seguenti attività:
 - la effettuazione di lavori di pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e ogni altra attività simile nonché' manutenzione presso uffici, condomini, piazzali, strade, magazzini, complessi commerciali e industriali sia pubblici sia privati;
 - l'effettuazione di lavori di giardinaggio e falciatura sia manuale che meccanizzata, la realizzazione e la manutenzione di aree erbose, l'abbattimento di piante, l'esecuzione di trattamenti su argini, aree erbose e sponde di canali;
 - la coltivazione di terreni in Italia e all'estero e la raccolta di prodotti della terra, erbe e relativa commercializzazione, la gestione di serre e impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la costruzione di campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali;
 - l'effettuazione di lavori per la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali e dei beni culturali artistici, la gestione di parchi naturali attrezzati, di musei nonché' ogni iniziativa volta alla valorizzazione culturale e turistica del territorio; - l'effettuazione di servizi di custodia e portierato, nonché' di pulizia di edifici privati e pubblici, anche di interesse storico artistico e/o culturale;
 - la gestione di punti di ristoro, ristoranti, bar, attività di catering, banqueting e servizi ricettivi e di ospitalità (alberghi, foresterie, ostelli, agriturismi, campeggi e similari);
 - il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, nonché' il servizio di trasporto alunni nel rispetto della vigente normativa in materia;
 - l'effettuazione di servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale sia meccanizzato compresa la movimentazione di merci con carrelli, gru e attrezzature speciali per il trasporto su scale e gradini;
 - l'organizzazione e gestione di eventi, cerimonie, feste, matrimoni;
 - la formazione professionale mediante corsi, conferenze, studi e ricerche tendenti a facilitare l'avviamento al lavoro delle persone svantaggiate, nonché' la preparazione di operatori al fine di maturare profili idonei a intervenire in modo qualificato sull'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati;
 - attività di studio e di ricerca finalizzati alla verifica della capacità di assorbimento del tessuto sociale rispetto alla fascia lavorativa creata e della bontà dei sistemi formativi adottati;
 - l'organizzazione e partecipazione ad iniziative culturali, ricreative e assistenziali atte a diffondere i principi della solidarietà e della responsabilità sociale, per il miglioramento delle condizioni di vita, sociali, culturali ed economiche delle persone in condizioni di svantaggio - sia esso di natura psico-fisica o socio culturale ed economica - e delle loro famiglie;
 - la pianificazione e gestione di servizi educativi destinati all'istruzione e formazione di giovani fino a 18 anni;

- la gestione di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale, di qualificazione, specializzazione professionale, formazione continua, formazione permanente, abilitante, istruzione e formazione tecnica superiore e alta formazione; attività di stage e tirocinio, e apprendistato professionalizzante;

- l'organizzazione di convegni e corsi di formazione finalizzati all'aggiornamento di docenti di istituti statali e/o paritari di ogni ordine e grado per le tematiche trasversali e specifiche previste dalla direttiva miur 170/2016 e successive modificazioni ed integrazioni (tematiche trasversali:

didattica e metodologie; metodologie e attività laboratoriali; innovazione didattica e didattica digitale; didattica per competenze e competenze trasversali; gli apprendimenti - tematiche specifiche: educazione alla cultura economica; orientamento e dispersione scolastica; bisogni individuali e sociali dello studente; problemi della valutazione individuale e di sistema; alternanza scuola-lavoro; inclusione scolastica e sociale; dialogo interculturale e interreligioso; gestione della classe e problematiche relazionali; conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; cittadinanza attiva e legalità; didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti. il tutto con la precisazione che ogni eventuale attività professionale sarà svolta direttamente, individualmente e sotto la personale responsabilità di professionisti all'uopo abilitati ai sensi di legge.

La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa è inoltre impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo le opportunità contingenti - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi ed altre organizzazioni ispirate all'associazionismo cooperativo. la società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in società diverse dalle cooperative o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali.

La società potrà svolgere per le società partecipate e consociate servizi tecnico-amministrativi e di coordinamento, servizi promozionali e di marketing e attività per la soluzione dei problemi nelle aree finanziarie, effettuare versamenti fatti sotto qualsiasi forma quali versamenti in conto futuri aumenti di capitale, in conto capitale, senza diritto alla restituzione delle somme versate, e/o a copertura delle perdite e finanziamenti nel rispetto della normativa prevista per la trasparenza bancaria in materia. Tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia. La cooperativa può svolgere la propria attività anche nei confronti di terzi non soci.

GLI STAKEHOLDER

Con la redazione del Bilancio Sociale il Centro Medicina Psicosomatica ha desiderato rispondere alla necessità di comunicare e confrontarsi con i propri stakeholder. Il loro coinvolgimento rappresenta l'occasione per comprendere se la strada intrapresa è quella giusta, se risponde alle necessità del territorio, quindi un'opportunità per implementare azioni di sviluppo e miglioramento.

In occasione di questo primo bilancio sociale redatto secondo le Linee Guida ministeriali, la Cooperativa ha effettuato una mappatura approfondita dei propri stakeholder - non limitandosi a considerarne le tipologie, bensì elencandoli ad un livello tale da consentire una valutazione precisa della loro rilevanza.

Tale mappatura ha identificato i seguenti stakeholder:

Regione Campania
Ambito N.27 Comune di Castellammare di Stabia
Asl Napoli 3 Sud
Utenti convenzionati servizi di Assistenza domiciliare

integrata
Utenti convenzionati servizi socio-educativi e socio-formativi
Familiari utenti convenzionati servizi di Assistenza domiciliare integrata
Familiari utenti convenzionati servizi socio-educativi e socio-formativi
Lavoratori Soci
Lavoratori non soci
Soci Volontari
Cooperative/società partner
Consulenti/fornitori di servizi
Fornitori di materiali

Dopo una adeguata analisi il Centro Medicina Psicosomatica ha ritenuto pertanto di considerare tra i più significativi i seguenti stakeholder, di cui sono anche indicate nella tabella seguente le modalità di coinvolgimento – per la raccolta delle istanze e l’analisi dei rispettivi bisogni:

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Lavoratori soci	Assemblee, newsletter, comunicazioni del presidente, riunioni di servizio
Soci Volontari	Assemblee, newsletter, comunicazioni del presidente, riunioni di servizio
Utenti convenzionati servizi di Assistenza domiciliare integrata	Questionari di soddisfazione, comunicazioni periodiche, mail di aggiornamento, videochiamate
Utenti convenzionati servizi socio-educativi e socio-formativi	Questionari di soddisfazione, comunicazioni periodiche, mail di aggiornamento, videochiamate
Familiari utenti convenzionati servizi di Assistenza domiciliare integrata	Questionari di soddisfazione, comunicazioni periodiche, mail di aggiornamento, videochiamate
Familiari utenti convenzionati servizi socio-educativi e socio-formativi	Questionari di soddisfazione, comunicazioni periodiche, mail di aggiornamento, videochiamate
Lavoratori non soci	newsletter, comunicazioni del presidente, riunioni di servizio
Regione Campania	Confronto periodico sull’andamento del servizio socio-educativo e socio-formativo per non vedenti/ipovedenti, relazioni trimestrali relative all’andamento del servizio reso
Ambito N.27 Comune di Castellammare di Stabia	Confronto continuo sull’andamento del servizio di assistenza domiciliare integrata, reportistica

	dei servizi resi
Asl Napoli 3 Sud	Confronto continuo sull'andamento del servizio di assistenza domiciliare integrata, reportistica dei servizi resi

4-PERSONE CHE OPERANO PER CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA

CATEGORIA	NUMERO PERSONE	DI	COSTO ANNO 2021	Percentuale sul totale
Lavoratori Soci	3		237.281,71	10,71%
Lavoratori non soci	20		422.106,29	71,43%
Soci Volontari	2		0	7,14%
Consiglio Amministrazione	di 3		117.147,00	10,71%

Altri dati:

età media in anni	44,15
Anzianità media di servizio in anni	7,45
Educatori	45,00%
Psicologi	5,00%
OSS	25,00%
Musicoterapista	0,00%
Ortottista	5,00%
Impiegati amministrativi	10,00%
Dirigenti	10,00%
Il CCNL delle cooperative sociali è applicato al personale dipendente	
Rapporto tra retribuzione massima e minima	5,20

5-OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Come indicato all'interno della propria mission, la cooperativa si propone di realizzare concretamente un sistema responsabile e attento ai bisogni delle persone, delle aziende e della comunità, generando risposte alle sfide sociali del nostro tempo, che sono il benessere, la conciliazione e il lavoro. Allo scopo di raggiungere questo obiettivo di fondo, che anima tutte le decisioni dell'ente, il Centro Medicina Psicosomatica realizza e concretizza le proprie attività rivolgendosi a due target principali insieme ai quali vengono strutturate soluzioni innovative alle loro esigenze: anziani e disabili.

ANZIANI

In accreditamento con l'Ambito Territoriale N27 la cooperativa eroga nei confronti di questo target, molteplici servizi tra cui:

- **Assistente personale**, è un accompagnatore che si prende cura della persona durante la giornata, svolgendo attività di assistenza e di sorveglianza leggera. Può fare compagnia alla persona, accompagnarla a fare passeggiate, la spesa o altro, così come favorire attività di socializzazione. Si prende cura della pulizia della casa e dell'abbigliamento; è di aiuto nella preparazione e nell'assunzione dei pasti. Può offrire assistenza personale a persone anziane e/o non autosufficienti. È una figura di aiuto e supporto, ma non è un Operatore Socio Sanitario (OSS), pertanto non può svolgere attività di igiene personale o medicazioni.
- **L'Operatore Socio Sanitario (OSS)**, è una figura professionale e qualificata che può svolgere le seguenti prestazioni: Bagno assistito in doccia/vasca da bagno; Bagno a letto: viene effettuato quando la persona da assistere è allettata; Igiene personale; Assistenza pasti e monitoraggio dieta; Assistenza durante i ricoveri ospedalieri; Supporto ai familiari per l'acquisizione di tecniche e procedure di assistenza; Accompagnamenti.

Nel 2021 sono state erogate 3.344 ore di Assistenza Domiciliare Integrata regolate dal Regolamento n. 4 del 07 aprile 2014 della Regione Campania pubblicato su BURC n. 28 del 28 aprile 2014.

DISABILI VISIVI (NON VEDENTI/IPOVEDENTI)

- **Attività di tutoraggio**: supporto educativo e formativo, trascrizione di testi scolastici in braille e/o a caratteri ingranditi, accompagnamento e supporto alle attività didattiche, sociali, formative e di orientamento al lavoro;
- **Attività ginniche, sportive ed agonistiche**: attività ginniche, sportive, preparazione atletica e partecipazione ai campionati locali/nazionali/internazionali indetti dal Comitato Italiano Paralimpico per le discipline sportive relative ai videolesi, in collaborazione con il gruppo sportivo Colosimo;

- **Attività laboratoriali:** attività volte all'acquisizione di abilità professionali, per l'autonomia, personali, relazionali e sociali, ovvero all'impegno in laboratori protetti di stampo prettamente occupazionale (in particolare per i videolesi pluriminorati di una certa gravità). I laboratori devono essere finalizzati a favorire la vita indipendente e un positivo inserimento degli utenti nella società, al momento dell'uscita dall'Istituto, e devono avere quindi come focus lo sviluppo concreto delle capacità e abilità sopra richiamate. Sono ad esempio di tal tipo i corsi di orientamento e mobilità, finalizzati all'acquisizione di abilità nello spostamento autonomo, corsi di apprendimento/consolidamento del braille, corsi di acquisizione di abilità professionali specifiche in relazione alle vocazioni degli utenti, anche intesi come completamento e messa in pratica delle conoscenze maturate nel contesto scolastico;
- **Attività consulenziali:** consulenza socio-formativa e tiflogica, realizzazione di un ausilio teca/mostra degli ausili per la disabilità, con particolare riferimento a quelli per la disabilità visiva;
- **Attività culturali:** iniziative ed eventi finalizzati alla sensibilizzazione, diffusione e crescita culturale in ordine alle tematiche inerenti le persone videolese, in collaborazione con l'Associazione teatro Colosimo;
- **Attività per il tempo libero:** attività ricreative e volte alla gestione del tempo libero, visite culturali e l'organizzazione della colonia estiva.

Nel 2021 le suddette attività sono state erogate in maniera continuativa in regime residenziale e semiresidenziale.

6-SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

SERVIZI	FATTURATO REALIZZATO
Attività socio educative e socio-formative erogate in appalto con la Regione Campania	536.700,00
Assistenza Domiciliare Integrata erogate in accreditamento con l'Ambito Territoriale N.27 ed ASL Napoli 3 Sud	60.157,00

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto dall'Amministratori ai sensi di legge e comunicato al Revisore Univo, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 345.344,49.

I margini operativi dell'azienda sono in perdita dovuta specialmente agli effetti della situazione pandemica generale che ha generato una contrazione dei ricavi lasciando poco spazio per una marginalità soddisfacente per l'azienda.

Per sostenere i costi operativi l'azienda ha fatto ricorso a risorse proprie. Anche nel 2022 e 2023 è possibile che si dovrà ricorrere a risorse proprie e nel contempo sarà realizzata un'attenta politica di riduzione dei costi ponendosi l'obiettivo di arrivare al break even point nel 2024.

7-ALTRE INFORMAZIONI

In data 08/11/2021 con la sentenza Tribunale Torre Annunziata del 15/03/2021 N. 506/2021 RG 4854/2019 rigettava la domanda di pagamento del credito relativo al residuo fattura n. 184 del 31/10/2014 relativo a prestazioni ex. art. 26 rese nel mese di ottobre 2014 per € 26.615,93.

La suddetta sentenza condannava il Centro Medicina Psicosomatica anche al pagamento delle spese quantificate in € 2.800,00. Valutato attentamente il disposto del Tribunale ed anche su parere dello studio legale si è deciso di non ricorrere in appello e per effetto della sentenza rinunciare al suddetto credito.

In data 04/10/2021 la Regione Campania inviava nota 489325 del 04/10/21 riscontrata con nostra nota ATI n. 1600 del 08/10/2021 in cui alla luce della situazione emergenziale veniva effettuato un abbattimento del 50% dei costi variabili relativi al IV trimestre 2020. Pertanto si verificava una riduzione di fatturato pari a complessivi € 39.212,27.

In data 08/11/2021 con la sentenza Tribunale Torre Annunziata del 08/11/2021 N. 2223/2021 RG 5238/2019 veniva revocato il decreto ingiuntivo n. 885/2019 relativo a prestazioni di fkt rese nel mese di settembre 2014 per € 23.456,62. La suddetta sentenza condannava il Centro Medicina Psicosomatica anche al pagamento delle spese quantificate in € 4.980,50. Valutato attentamente il disposto del Tribunale ed anche su parere dello studio legale si è deciso di non ricorrere in appello e per effetto della sentenza rinunciare al suddetto credito.

Per quanto riguarda l'ambito salute e sicurezza sul luogo di lavoro:

- Sono state effettuate le visite mediche di sorveglianza con il Medico competente per i dipendenti interessati;

Per quanto attiene alla gestione dell'epidemia da Covid19, la Cooperativa ha posto in essere le seguenti azioni:

- Predisposti aggiornamenti delle procedure operative poi divulgate a tutti i dipendenti/collaboratori;
- Predisposta una istruzione operativa (o protocollo operativo) per i vari servizi;
- Attuata una formazione interna ai dipendenti sulla gestione del contenimento da contagio da Covid-19 nei vari servizi;
- Acquistati i DPI necessari per contenere e contrastare il rischio di contagio da virus Sars-CoV-2;

L'esercizio 2021 è il secondo esercizio nel quale il Centro Medicina Psicosomatica ha redatto il bilancio sociale.

8-MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'esame del bilancio sociale predisposto dagli amministratori ha evidenziato che sono rispettati i principi di redazione indicati al paragrafo 5 delle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 luglio 2019, in riferimento a rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

In particolare sono esposti in modo completo:

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale;
- 2) Informazioni generali sull'ente;
- 3) Struttura, governo e amministrazione;
- 4) Persone che operano per l'ente;
- 5) Obiettivi e attività;
- 6) Situazione economico-finanziaria;
- 7) Altre informazioni.

In riferimento al punto:

- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo, si rinvia a quanto esposto nella presente relazione e si invita l'organo amministrativo ad allegarla al Bilancio Sociale.

Il sottoscritto ritiene pertanto che il bilancio sociale sia conforme alle linee guida richiamate nelle linee guida sopra citate.

Sulla base di quanto sopra esposto e di quanto è stato portato a conoscenza del Revisore Unico ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Castellammare di Stabia 31/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Tiziana Nardelli, Presidente

Io sottoscritto legale rappresentante dichiaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di NAPOLI
Autorizzazione n. 38220/80 Bis del 22.10.2001.